



ALLEGATO AL REGOLAMENTO CONGRESSUALE

Documento di intenti tra le segreterie nazionali della CGIL e dello SPI

Nel pieno rispetto dell'eguaglianza di tutte le iscritte e di tutti gli iscritti nel concorrere alla formazione delle decisioni e, contemporaneamente, al fine di garantire una piena raffigurazione delle Complessità della Confederazione, lo SPI si impegna ad operare una importante solidarietà nella elezione dei delegati alle istanze congressuali confederali.

Tale solidarietà avverrà assicurando a SPI CGIL, ad ogni livello di congresso confederale, una platea congressuale pari al 25% e mettendo a disposizione dell'Organizzazione la quota eventualmente eccedente tale percentuale di pertinenza SPI per le finalità e con le procedure previste ai paragrafi successivi del presente documento di intenti. Ciò anche nel caso di elezione dei delegati a voto segreto.

L'indicazione delle proposte nominative da sottoporre al voto nei Congressi SPI ai vari livelli, è affidata alla Segreteria confederale di riferimento, che verifica con la Segreteria SPI e con i rappresentanti dei documenti nazionali di riferimento, se fra loro alternativi, l'attuazione dei criteri di seguito definiti. Ferma restando la piena attuazione della norma antidiscriminatoria e l'esigenza di riconoscere il ruolo dei servizi dedicati alla tutela individuale, i criteri con cui le proposte nominative saranno formalizzate devono corrispondere a priorità politiche generali di solidarietà e di rappresentanza, quali, ad es.: migranti, lavoro precario e giovani, alte professionalità, ricercatori, quadri, lavoratori delle piccole imprese dell'artigianato, disoccupati, diversamente abili.

L'indicazione delle proposte nominative contenute nelle rose di cui al punto successivo, allo scopo di assicurare la corrispondenza delle platee congressuali alle percentuali complessivamente ottenute dai singoli documenti nei territori di riferimento, sarà rispettosa dei voti individualmente espressi sui documenti congressuali nazionali alternativi, nei Congressi di base di quel livello congressuale confederale.

I Congressi delle Categorie ai vari livelli determineranno, d'intesa con la Segreteria confederale di riferimento, rose di candidate/i che concorreranno alla composizione della lista di proposte da sottoporre al voto dei Congressi SPI.

I Congressi dello SPI, allo scopo di dare attuazione a questo documento di intenti, dovranno essere gli ultimi nell'effettuazione dei Congressi di Categoria di ciascun livello.

Roma, 7 giugno 2018